



an  **AMARANTO**
GROUP  **BYOM** joint venture



L'unione fa la forza:

Autonomia Energetica (CACER) e Comunità Energetiche Rinnovabili

COMPANY PROFILE

RELEASE 1.2

MAGGIO '25



CHI SIAMO

FUSIONCER (società a socio unico Fusion S.r.l.) nasce dalla collaborazione tra **AMARANTO HOLDING** e **BYOM** per operare insieme nel settore delle energie rinnovabili.

La nuova cooperazione imprenditoriale ha lo scopo di avviare iniziative nel mondo della “**Generazione Distribuita**” (anche in accordo al nuovo Testo Integrato sull’Autoconsumo Diffuso - **TIAD**), con particolare riferimento alle Comunità Energetiche.

FUSIONCER ha sviluppato modelli tecnico-economici ad hoc nonché tutto il set contrattuale per la gestione delle CACER e di soluzioni di Autonomia Energetica.

Questa è la riprova che, chi condivide risorse e know-how, può contribuire concretamente alla **transizione energetica** del Paese.

FUSIONCER ha costituito alcune delle prime Comunità Energetiche a cui il **GSE** ha riconosciuto l’**accesso al servizio di valorizzazione e incentivazione dell’energia condivisa (tra cui la prima in assoluto in Italia)**, acquisendo specifiche competenze che si trasformano in un vantaggio competitivo importante nel mercato di riferimento. FUSIONCER dispone di tutte le competenze necessarie, partendo dall’analisi di fattibilità e relativa strutturazione della Comunità Energetica fino alla successiva realizzazione e gestione.

✉ teamcer@fusion-cer.it





Il Gruppo Amaranto nasce nel 2008 attraverso la società Energia Prima S.p.A.

realizzando alcuni dei più importanti progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, tanto da vantare il podio all'interno del Report IHS Technology 2014 con una pipeline di 250 MW in partnership con Bester Generation.

In seguito, con la fondazione di Amaranto Holding S.p.A. nel 2010, integra notevolmente l'intera filiera delle energie rinnovabili grazie ad un team di giovani professionisti altamente qualificati per offrire un supporto completo al cliente dalla progettazione, al servizio EPC, dalla gestione globale degli asset alla manutenzione degli impianti, fino a diventare investitore in proprio con speciale focus nel settore fotovoltaico, coprendo ogni esigenza tecnica, amministrativa, fiscale e legale.

Ad oggi, partecipa direttamente ed indirettamente a società impegnate in attività di Sviluppo, EPC, O&M, Asset Management, Real Estate ed IT, incluse le recenti Comunità Energetiche Rinnovabili.

www.amarantoholding.com



Byom, costituita nel 2009, è una advisory company attiva prevalentemente nella

consulenza per Società e Fondi di Investimento che operano nel mercato dell'industria, dell'energia e delle infrastrutture.

Byom è inoltre una società di investimento che detiene asset di proprietà e che coinveste in opportunità selezionate al fine di determinare un forte allineamento dei propri interessi a quelli dei Clienti.

Byom opera nel mercato dell'energia rinnovabile in qualità di Sviluppatore (circa 200MW tra impianti fotovoltaici ed eolici di proprietà e 300MW di impianti fotovoltaici per terzi) e di Asset Manager (oltre 246,6 MWp, 69 impianti e 39 SPV). Grazie alla pluriennale esperienza maturata supporta operatori industriali e Fondi nella gestione degli asset con l'obiettivo di creare valore per il Cliente.

Byom, infine, è presente attivamente nel settore dell'efficienza energetica e, attraverso prodotti dedicati, promuove soluzioni innovative in diversi mercati.

www.byom.it



FusionCER propone ai propri Clienti l'opportunità di identificare e, in caso, combinare le migliori soluzioni, per ogni specifico progetto, oggi presente sul mercato.

Configurazioni **CACER** previste dal TIAD che prevedono incentivo:

- Comunità Energetiche Rinnovabili (**CER**)
- Gruppo di Autoconsumo Collettivo (**GAC**)
- Autoconsumo Individuale a Distanza (**AID**)

...da abbinare o in alternativa alle soluzioni già presenti sul mercato e potenzialmente sempre valide:

- PPA
- Autoproduzione
- ...





Le **mutevoli condizioni di mercato** rappresentano un elevato **fattore di rischio** per le tutte le imprese e non solo per il comparto energivoro. Le configurazioni **CACER** (descritte nel TIAD e regolate dal D.lgs. 199/21, dal DM414 del MASE e dalle Regole Operative del GSE) riconducibili ai tre principali modelli di Comunità Energetiche Rinnovabili, Gruppi di Autoconsumo Collettivo e Autoconsumo Individuale a Distanza rappresentano un'importante **opportunità** per tutti i soggetti che desiderano aumentare la propria **autonomia e indipendenza energetica** e/o sono, comunque, interessati a **sviluppare impianti FER**. I modelli citati, integrabili con i preesistenti meccanismi di utilizzo delle fonti rinnovabili (vedi SSPC, etc.), possono essere declinati in numerose configurazioni in modo da garantire un ampio ventaglio di possibilità adattabili alle proprie specifiche esigenze; questa opportunità in termini applicativi genera, allo stesso tempo, una certa complessità nello sviluppo dei progetti.

FusionCER propone tra i propri servizi il **supporto finalizzato alla strutturazione di iniziative** aventi l'obiettivo di ridurre i costi energetici della propria attività e/o aumentare il rendimento degli investimenti per tramite degli **incentivi ventennali** destinati alle CACER. Inoltre, gli stessi progetti possono godere di ulteriori finanziamenti a fondo perduto previsti dal PNRR e accedono, in talune condizioni, ad una **semplificazione in termini autorizzativi**.

UNA CONFIGURAZIONE PER OGNI ESIGENZA

Le **CACER**, ovvero le **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)**, così come i **Gruppi di Autoconsumo Collettivo (GAC)** e l'**Autoconsumo Individuale a Distanza (AID)**, hanno l'obiettivo di estendere i vantaggi derivanti dagli impianti FER anche a coloro che, per motivi di distanza, autorizzativi, organizzativi, economici, etc., non possono averne accesso.

Il principio che regola l'incentivo ventennale non è più la sola produzione di energia da fonti rinnovabili ma il concetto di “**autoconsumo**” della stessa energia nell'area ove viene prodotta. Questo limite di “**vicinanza**” è rappresentato dalla connessione di tutti i punti (POD) di consumo e immissione alla medesima **cabina primaria**¹. Altro vincolo è la taglia del singolo impianto che non deve superare il **1MW** (più impianti possono concorrere alla stessa configurazione anche **superando il limite del 1MW**). Il numero minimo di partecipanti dipende dal modello adottato (uno solo nell'AID², almeno due nelle CER e nei GAC).

La partecipazione è aperta a qualunque soggetto titolare di un POD.

Nel caso delle CER le **Grandi Imprese** non possono partecipare come soci interni alla Comunità ma possono ricoprire il ruolo di **Produttore Terzo**; diversamente le **Grandi Imprese** trovano nell'**AID** un modello di investimento che offre molteplici vantaggi.

Il meccanismo virtuoso dell'autoconsumo richiede, quindi, un attento studio per **bilanciare produzione e consumi** all'interno della configurazione stessa al fine di restituire vantaggi **ambientali, sociali ed economici** agli investitori e ai partecipanti

¹ In Italia sono presenti circa 2.100 cabine primarie a fronte di oltre 8.000 comuni

² Il Cliente può inserire in configurazione tutti i POD intestati alla stessa PIVA afferenti alla medesima cabina primaria



VANTAGGI AMBIENTALI

Grazie all'incentivo ed alla intrinseca collegialità della CER, sarà più facile sviluppare progetti, anche di media/piccola taglia, fondamentali per la transizione energetica e l'abbattimento delle emissioni di CO2.



VANTAGGI SOCIALI

Le Comunità costituiscono, attraverso la partecipazione aperta senza vincoli di ingresso e uscita o costi di permanenza (per i soci consumer), un modello inclusivo che offre l'accesso alle fonti rinnovabili anche a soggetti a cui oggi sono precluse per motivi economici, tecnici, autorizzativi, etc.



VANTAGGI ECONOMICI

Ai ricavi da vendita dell'Energia Elettrica si somma l'incentivo legato alla partecipazione di tutti i soci (anche i “consumer” ovvero soggetti che non investono e non affrontano alcun costo di esercizio) che, attraverso l'autoconsumo, aumentano il valore del progetto; questo si trasforma in un miglioramento degli indicatori economico finanziari per gli investitori (interni o esterni) e nel “Ristoro” che viene restituito a tutti i soci.

COME



La tariffa incentivante (feed in tariff – FIT) è basata sul meccanismo virtuoso dell'**Autoconsumo**.

Materialmente la FIT viene calcolata ed erogata dal GSE nei seguenti termini:

- Gli impianti facenti parte dell'AID producono energia, parte della quale può essere utilizzata immediatamente dagli utenti ad essi direttamente connessi (ogni impianto può essere collegato ad un solo utilizzatore/POD vedi impianti in autoconsumo)
- Il resto dell'energia viene immessa nella rete di distribuzione nazionale
- Il Cliente Finale preleva dalla stessa rete di distribuzione l'energia per le proprie esigenze attraverso i propri contratti di fornitura, ognuno con il proprio operatore e la propria bolletta (**NB la libertà di scelta e modifica del proprio fornitore di EE è sancito dalla norma**)
- Il "confronto" (tecnicamente il valore minimo) tra l'energia immessa in rete dagli impianti e quella prelevata dai POD del Cliente Finale genera l'incentivo (**NB il calcolo viene effettuato su base oraria**)
- Tale quantità di energia è definita "**energia elettrica condivisa incentivabile**"



QUANTO

La norma prevede una valorizzazione della FIT dipendente dalla dimensione dell'impianto FER oltre ad un meccanismo di assorbimento della volatilità del prezzo dell'EE¹, in particolare l'incentivo varia tra:

- **80-120 €/MWh** per impianti di potenza < 200kW
- **70-110 €/MWh** per impianti di potenza compresi tra i 200 e i 600kW
- **60-100 €/MWh** per impianti di potenza > 600kW

Sono previste delle maggiorazioni, per impianti a sola tecnologia fotovoltaica, di 4€/MWh se situati nelle regioni del Centro e di 10€/MWh nel Nord Italia.

A questi si aggiungono 11,89 €/MWh (valore al 2025) previsti dall'ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) per il principio di minore utilizzo della rete di distribuzione nazionale visto che lo scambio di energia avviene all'interno dell'area sottesa alla medesima cabina primaria.

Gli incentivi hanno **durata di 20 anni**.

Infine, è bene ricordare che la norma impone delle regole relative all'utilizzo della FIT se i destinatari sono imprese.

¹ Un prezzo zonale di vendita minore di 140€/MWh già garantisce il valore massimo dell'incentivo

Le **CACER** garantiscono un **modello sostenibile di cooperazione** tra i vari attori territoriali (enti, imprese, cittadini, associazioni, etc.) e **promuovono l'inclusione al fine di ridurre la povertà energetica**.

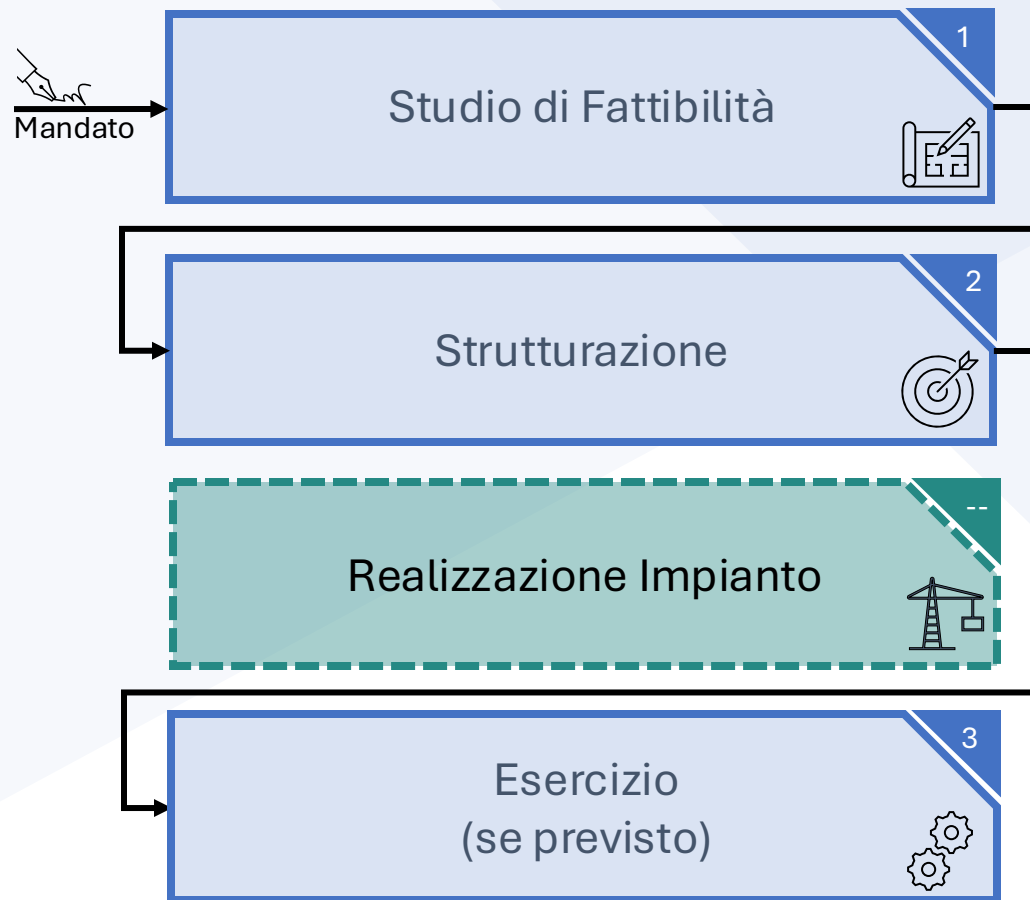
Le CACER aiutano a migliorare gli **indicatori ESG** e costituiscono un ottimo esempio di iniziative atte al raggiungimento di diversi **obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, "SDG")**, conosciuti anche come Agenda 2030, definiti dall'organizzazione delle Nazioni Unite per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti.



Il **progetto Fusion** per una nuova iniziativa di Autonomia Energetica prevede **3 fasi**, ognuna delle quali suddivisa in processi ed attività atti a determinare, su richiesta dei Clienti e con progressivo dettaglio (vedi slide successiva), la possibile configurazione definitiva per il progetto in esame.

Si parte dallo **Studio di fattibilità**; al termine della prima fase, raccogliendo le considerazioni e le indicazioni del Cliente, viene identificata la migliore soluzione per procedere con la fase 2. La **Strutturazione** dell'iniziativa prevede la definizione degli aspetti tecnico-amministrativi e legali (ove necessario) del progetto, oltre nel caso delle Comunità*, alla costituzione della stessa e si conclude, nei casi previsti, con la richiesta di **accesso agli incentivi** previsti sul portale del GSE.

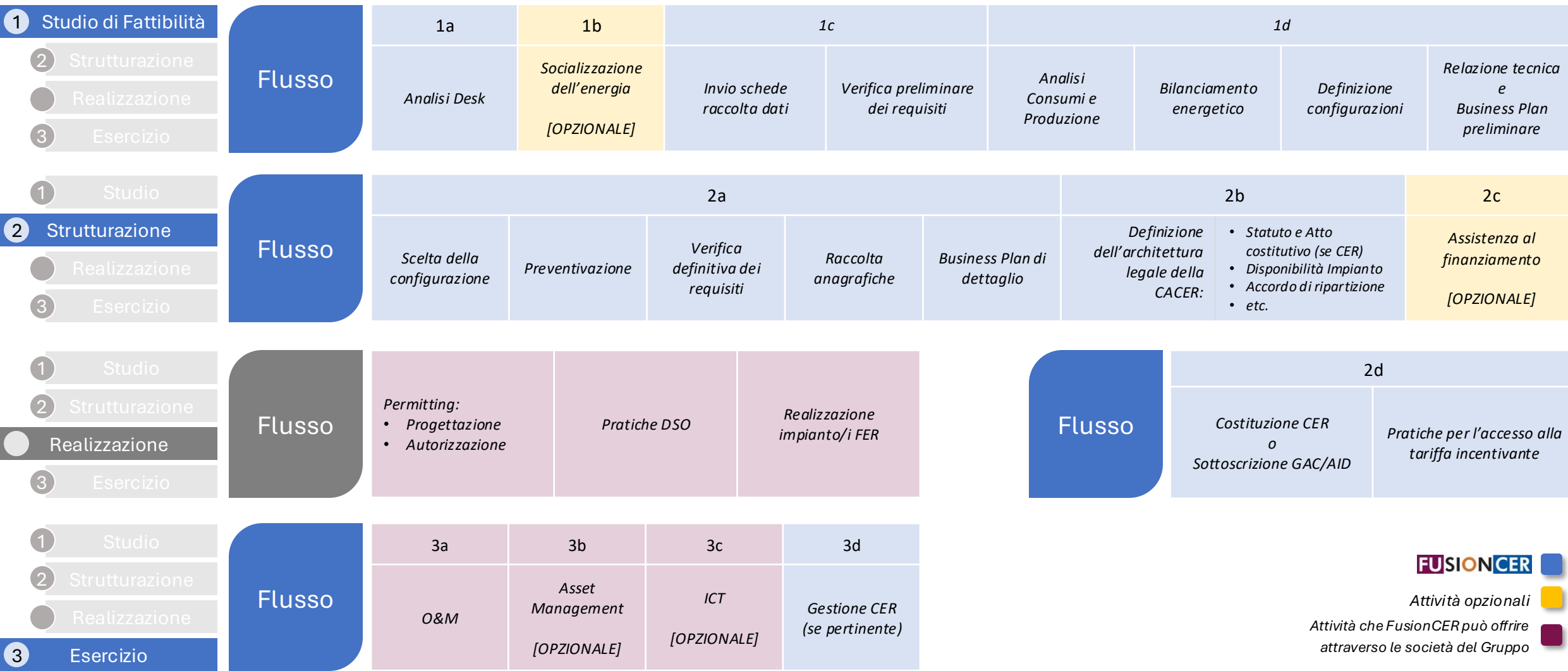
Infine, per le configurazioni che lo richiedono, si entra nella fase di **Esercizio**.



FusionCER è in grado di offrire supporto lungo l'intera catena del valore del progetto (anche nelle fasi di EPC, O&M e Asset Management grazie alle competenze di Byom e Amaranto Holding) ma è disponibile a ridefinire alcune responsabilità sulla base di esigenze specifiche.

**l'ordine sequenziale (prima costituzione della CER e poi entrata in esercizio degli impianti) è una esplicita previsione normativa contenuta nel DM414/2023.*

PROCESSI OPERATIVI CACER



FUSIONCER

Attività opzionali

Attività che FusionCER può offrire attraverso le società del Gruppo

1



Vitulano

Campania



Prima CER d'Italia ad aver ricevuto l'incentivo da parte del GSE

2



Amares

Molise

Una delle nostre sedi operative

3



Ponte Felcino

Umbria

Un esempio di condivisione in ambito industriale

4



Leitner

Vipiteno (Alto Adige)

Il più grande AID in configurazione std con oltre 1.1MWp

5



CER Gastronomica

Marche

Una CER nata per crescere

6



Tirreno Power

Savona (Liguria)
Civitavecchia (Lazio)

Le grandi imprese a servizio del territorio



160+

Studi di
Fattibilità

15+

Configurazioni
Strutturate

40

Contratti
Attivi

30MWp

Pipeline

VITULANO 1

+ 19,9kWp

Comune di Vitulano (BN)



La prima **Comunità Energetica** in **Italia** a cui il **GSE** ha riconosciuto l'accesso agli incentivi. Un progetto realizzato grazie al **Comune di Vitulano**, nella provincia di Benevento, che ha messo a disposizione le superfici su cui è stato installato l'impianto fotovoltaico di potenza pari a 19,9 kWp la cui energia è condivisa tra l'**utenza del Municipio**, la **scuola dell'infanzia** ed **ASF - A Software Factory**, una società privata, impegnata nella transizione digitale per le PA.

AMARES

+ 37,1 kWp

Comune di Vitulano (BN)



È tra le prime **Comunità Energetiche in Molise**, alimentata da un impianto fotovoltaico da 37,1 kWp a disposizione di un immobile destinato ad uso uffici (una delle sedi operative di FusionCER). Nel progetto c'è la volontà di coinvolgere sia enti pubblici che privati al fine di favorire lo sviluppo del territorio nella direzione della tutela dei beni comuni.

PONTE FELCINO

+ 107,8 kWp

Perugia



È tra le prime **Comunità Energetiche in Umbria**, alimentata da un impianto fotovoltaico da 107,8 kWp su un immobile di tipo industriale condiviso da due aziende. La Comunità mette in relazione alcuni soci tra loro vicini, che condividono l'energia prodotta dall'impianto. Il progetto prevede uno sviluppo attraverso il pieno coinvolgimento degli enti pubblici e del tessuto industriale limitrofo.

+ 1,1 MWp

Vipiteno (BZ)

Autoconsumo Individuale a Distanza in provincia di Bolzano, presenta 4 impianti FV e 6 utenze di consumo.

L'iniziativa è stata promossa dal Gruppo High Technology Industries (HTI), in particolare da Leitner e Prinoth.

CER GASTRONOMICA

+ 90,0kWp + 1MWp + ...

Campofilone (FM)

Il prestigio enogastronomico dei produttori della provincia di Fermo è, oggi, 'alimentato' dall'energia resa disponibile dall'az. Agricola Antico Vinaio (Terra Fageto) con i suoi impianti da 90kW e (di prossima realizzazione) 1MW.

La CER Gastronomica attualmente collega realtà commerciali e agricole, con l'obiettivo di coinvolgere altre imprese industriali, commerciali e ricettive del territorio.



Tirreno Power

+ 1MWp

Savona

+ 1MWp

Civitavecchia (RM)



Le CER promosse da Tirreno Power coinvolgono importanti realtà industriali locali con l'obiettivo di creare valore sul territorio attraverso la condivisione dell'energia. La CER di Vado Ligure e Quiliano (SV) è già in esercizio e rappresenta una delle realtà più rilevanti in Italia in termini di potenza installata. Civitavecchia (RM), della stessa dimensione, è in fase di completamento.

LE NOSTRE PRINCIPALI REFERENZE

LEITNER®

 **estra**

 **iren**

 **ACEPER**
Il garante dei produttori di energia rinnovabile

 **sorgenia**

 **EEMS**
Energy and Environmental Model for Sustainability

 **LEITWIND®**

 **Gruppo Gesenu**
PROFESSIONE AMBIENTE

 **TIRRENO POWER**

 **TERME ITALIA**
NATURAL DESTINATION

 **MONTE DEI PASCHI DI SIENA**
BANCA DAL 1472

INWIT

 **Fucino Green**

 **FONDAZIONE ASILO MARIUCCIA**

 **CON ECOBONUS**

ARTHUR LITTLE

 **Termo**

 **LEGARI • COMPAGNONI •**

 **SUNNERG**
GROUP

 **TERRA FAGETO**
STORIE DI VITE

Legance
AVVOCATI ASSOCIATI

...e ancora:  **GE.FIN.P. S.r.l.**
Euroenergy. S.r.l.
Luma S.r.l.
Compagnia Elettrica Italiana S.r.l.

 **COMUNE VITULANO**

 **COMUNE DI FOGLIANISE**

 **COMUNE DI ARPAISE**

 **COMUNE DI LACEDONIA**

 **COMUNE DI SOLOPACA**

 **COMUNE DI PIETRELCINA**

 **COMUNE DI BISACCIA**



an  **AMARANTO**
GROUP  **BYOM** joint venture



www.fusion-cer.it



teamcer@fusion-cer.it



Le nostre sedi:



Milano
Via Maurizio Gonzaga, 5
20123 Milano
(sede legale)



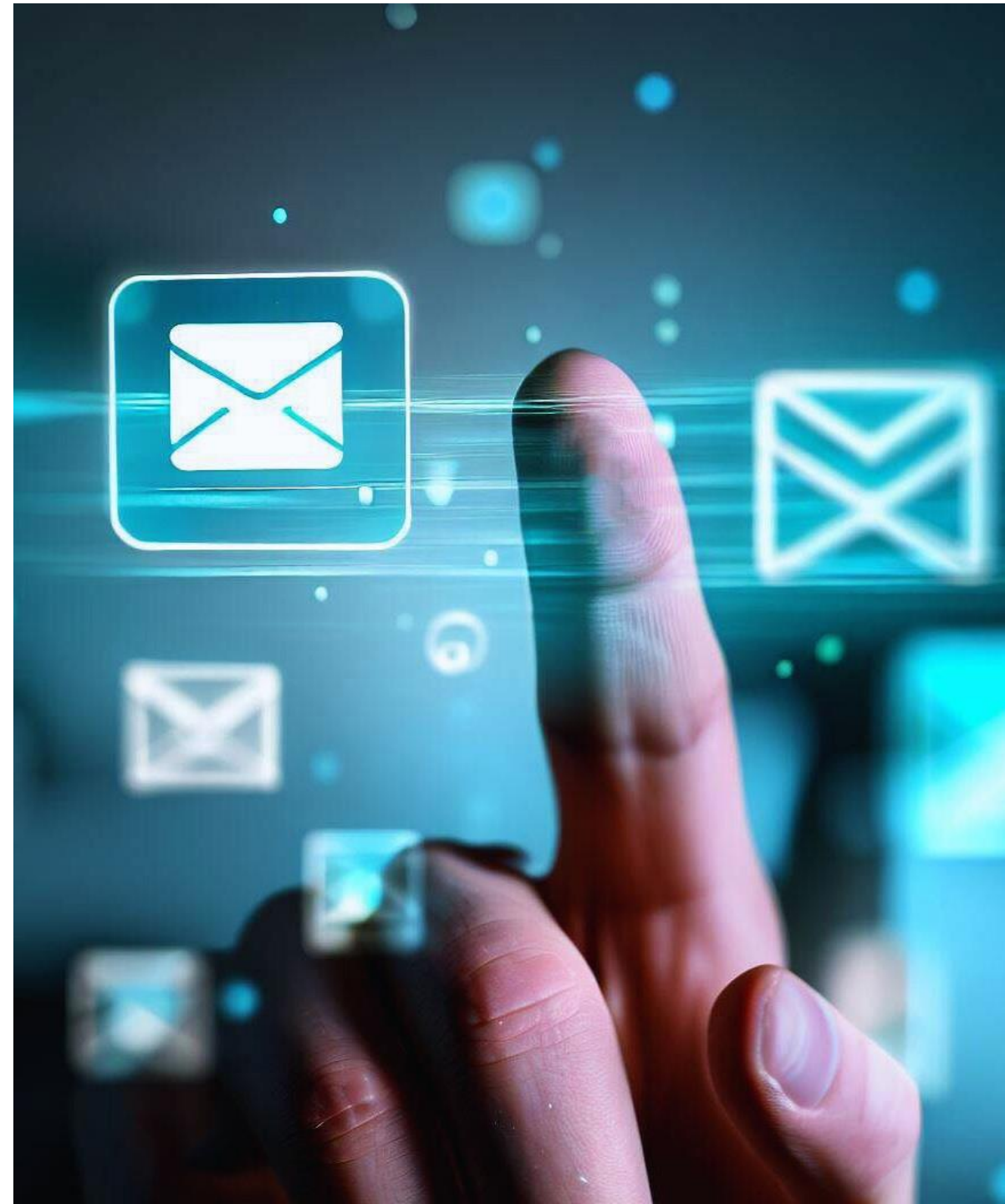
Roma
Via Sardegna, 40
00187 Roma



Campobasso
Via Luigi Iammarino, 2
86025 Ripalimosani CB



Benevento
Viale San Pietro, 21
82038 Vitulano BN



FUSIONCER

